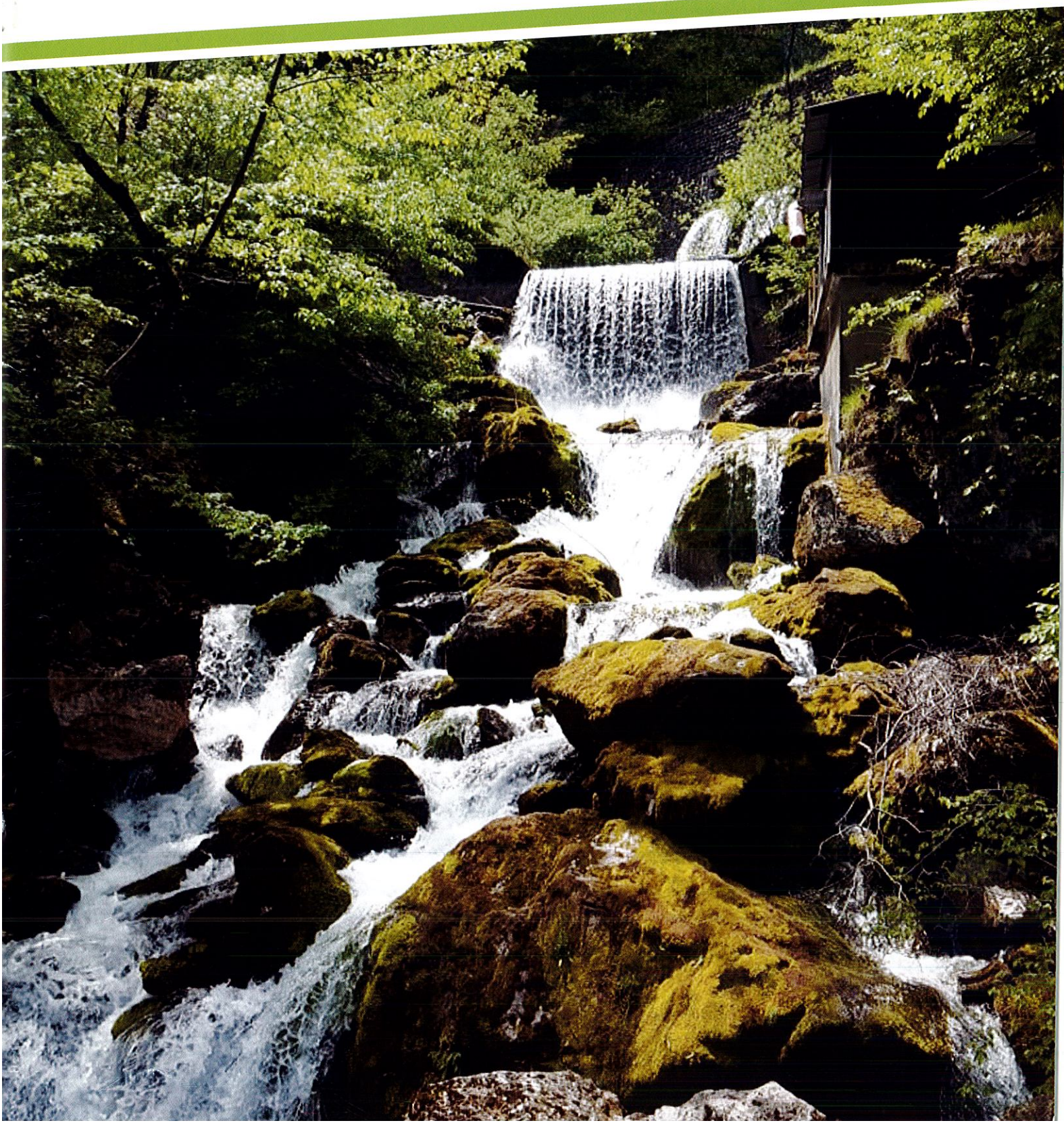




Iscrizione tribunale di TN
n. 913 del 05/06/1996

Dicembre 2022

CAMPODENNO NOTIZIE





Il notiziario è consultabile
anche sul sito del Comune
www.comune.campodenno.tn.it

Se volete inviare
delle lettere o delle proposte,
potete depositarle presso
la segreteria comunale.

CAMPODENNO NOTIZIE

Campodenno notizie

Dicembre 2022

Direttore Responsabile:

Fabrizio Brida

Hanno collaborato:

Manuel Antonelli

Nadia Bertagnolli

Cristian Biada

Daniele Biada

Elisa Cristan

Danilo Maines

Stefano Paoli

Nicola Pezzi

Igor Portolan

Maria Rizzo

Foto:

Sergio Zanotti

Stampa:

**Tipografia Lithodue snc
Mezzolombardo**

SOMMARIO

dal Sindaco

Lettera del Sindaco **pag. 3**

Opere pubbliche

Il punto sui lavori pubblici **pag. 4**

Pnrr **pag. 14**

Efficientamento energetico **pag. 15**

Recupero antico ponte Lover **pag. 16**

Servizi

7x7 ComunInsieme e Piano Giovani **pag. 17**

Soccorso Alpino **pag. 19**

Croce Bianca Rotaliana **pag. 20**

Comunità

Il Comune di Campodenno
compie 70 anni **pag. 21**

Dolomiti Brenta Rally **pag. 22**

Dalle Associazioni

Pro Loco Castel Belasi **pag. 23**

Vigili del Fuoco **pag. 25**

Comitato Anziani **pag. 26**

Gruppo Alpini **pag. 27**

Campodenno Notizie
è stampato su Carta Ecologica Certificata

Care concittadine e cari concittadini, mi rivolgo a Voi tutti con piacere per il consueto saluto istituzionale di fine anno.

Viviamo un periodo storico particolarmente complicato, ne siamo consapevoli.

Proprio mentre gli anni terribili della pandemia sembravano definitivamente alle spalle, si è affacciato sulla nostra Europa nuovamente lo spettro di un conflitto armato su larga scala.

Forti tensioni separatistiche su base etnico/linguistica hanno creato un cortocircuito politico che ha travolto Russia ed Ucraina schierate su fronti contrapposti.

Dopo un conflitto a bassa intensità combattuto sin dal 2014, nel febbraio di quest'anno la situazione è precipitata evolvendo nel peggiore dei modi possibili.

L'Europa che tutti noi abbiamo nel cuore, nata sotto la spinta dei suoi Padri Fondatori tra i quali ci onoriamo di citare il nostro Alcide Degasperi, ha sempre avuto come missione fondante la ferma volontà di scongiurare la violenza come metodo di risoluzione delle controversie internazionali.

Grazie a questa premessa fondamentale abbiamo vissuto più di settant'anni di pace e benessere, convinti che la memoria degli orrori della guerra sarebbe stato il miglior deterrente.

Purtroppo sbagliavamo.

Il grado elevatissimo di tecnologia di cui dispone la comunicazione odierna ci ha messo davanti agli occhi la barbarie bellica fin dal primo giorno.

Bombardamenti indiscriminati sulla popolazione civile, devastazioni, decine di migliaia di vittime e milioni di profughi; questi sono i risultati del protrarsi di un conflitto assurdo giunto ormai al decimo mese.

È mio dovere di sindaco ricordare a tutti che anche la nostra splendida Regione ha vissuto momenti terribili di violenza negli anni '60 e '70 del secolo scorso.

Ne siamo comunque usciti in maniera esemplare con uno Statuto di Autonomia che è il vanto della nostra terra, e che proprio quest'anno festeggia il suo cinquantenario.

Anche davanti a tanto orrore la comunità di Campodенно ha saputo rispondere con grande dignità.

Ringrazio di cuore la Pro Loco Castel Belasi e i nostri Vigili del Fuoco volontari per essersi prodigati nei primi giorni dallo scoppio del conflitto raccogliendo generi di prima necessità prontamente inviati in Ucraina dalla nostra Protezione Civile.



Volontariato attivo che ci rende orgogliosi e tiene vivo nel nostro cuore il senso di appartenenza alla comunità.

Ringrazio anche il gruppo Alpini e il comitato Anziani e Pensionati per la loro preziosissima e incessante attività e, impossibilitato a elencarle tutte, rivolgo un plauso a tutte le associazioni di volontariato che insistono sul nostro territorio comunale.

La prima e più diretta conseguenza del conflitto di cui sopra è la crisi energetica.

Anche il nostro Comune è costretto ad affrontare i significativi rincari delle bollette, proprio come tutte le famiglie.

In ogni caso non abbiamo perso la volontà di amministrare al meglio la nostra comunità, cercando sempre di erogare servizi alla persona in grado di migliorarne le condizioni di vita.

Delle opere pubbliche in fase di progettazione e realizzazione parlerò più dettagliatamente nel capitolo appositamente dedicato.

Nell'impossibilità di incontrarVi tutti di persona, rivolgo i migliori auguri per un sereno Santo Natale e un felice Anno Nuovo a Voi e alle Vostre famiglie, con un pensiero al nostro Comune che quest'anno festeggia i settant'anni dalla sua fondazione.

Il Sindaco
Daniele Biada

IL PUNTO SULLE OPERE PUBBLICHE

di Daniele Biada

Nel corso del 2022, il trend relativo alla realizzazione di opere nel nostro Comune è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti, nonostante la forte riduzione di finanziamenti provinciali.

Per garantire il buon proseguo della programmazione comunale in materia di lavori pubblici, abbiamo talvolta sopperito alla carenza di risorse provenienti dalla Provincia attingendo ad altri enti sovraordinati come ad esempio dallo Stato.

Il problema della contrazione del bilancio, che quest'anno ha interessato non solo la parte straordinaria, ma soprattutto la spesa corrente a causa del caro energie e dell'aumento generalizzato dei prezzi, ha messo in difficoltà non solo le famiglie, ma anche l'Amministrazione Pubblica.

Per ovviare a questo problema, è stato adottato un piano di adozione di misure atte a risparmiare energia che contribuiscono a far pareggiare i conti del Bilancio comunale 2022, ma non sono sufficienti a risolvere la carenza di entrate rispetto alle uscite del bilancio di previsione del 2023 che stiamo cercando di approntare.

Ritornando ai lavori pubblici, abbiamo visto crescere in tutte le frazioni, e in particolare a Campodenno, numerosi cantieri che possono aver causato qualche disservizio ai nostri concittadini, i quali saranno però ripagati con un miglioramento dei servizi e del decoro urbano.

Nel corso del 2022 è stato possibile partecipare ad alcuni bandi sul "tanto nominato" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ma spesso con esito negativo in quanto le condizioni per accedere ai finanziamenti e i tempi concessi per realizzare i progetti e/o le opere si sono spesso rivelati difficili da perseguire.

Si elencano di seguito sinteticamente le opere realizzate, in corso di realizzazione e che saranno realizzate nel corso del 2023 grazie all'impegno degli uffici comunali.

IMMOBILI COMUNALI

Centro Scolastico "Mario Pezzi"

Come di consueto, l'Amministrazione riserva

particolare attenzione al centro scolastico. Nel corso del 2022 ha fatto eseguire lavori di manutenzione che hanno riguardato il rifacimento dei parapetti esterni, la tinteggiatura di buona parte dei locali e alcune opere minori.

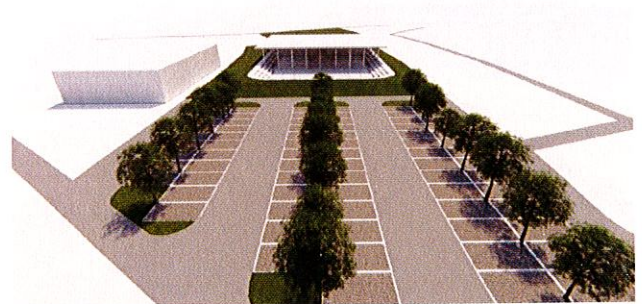
Palestra comunale

Con l'adozione della "Variante n. 1/2021 al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) per opere pubbliche ai sensi dell'art. 39 comma 2 della L.P. 15/2015" è stata individuata l'area sulla quale realizzare una palestra a nord del cimitero di Campodenno, in prossimità del centro scolastico.

Nella visita del 10 settembre 2021 al nostro Comune, il presidente della Provincia Maurizio Fugatti aveva assicurato il finanziamento dell'opera.

Nel corso del 2022 è stato pertanto redatto uno studio di fattibilità per la "Realizzazione palestra e campo da padel sulle pp. ff. 603, 604 e 605 in C.C. Campodenno" che prevede una spesa complessiva poco superiore a 3 milioni di euro.

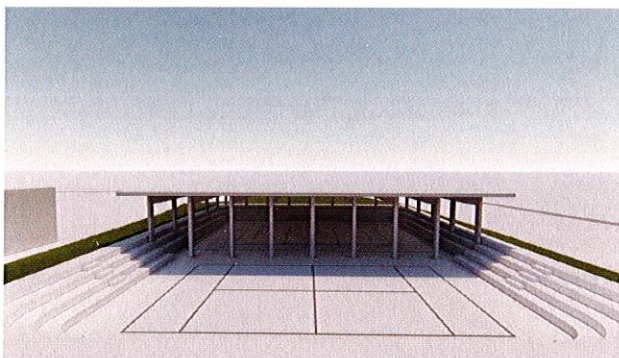
Il documento è stato inviato al presidente della Provincia e agli uffici competenti, congiuntamen-



te a una domanda di contributo.

Contestualmente è stata inoltrata la candidatura al finanziamento sul PNRR relativa all'Avviso pubblico prot. 48040/2021, ma l'istanza non è andata a buon fine in quanto il bando prevedeva che al momento dell'inserimento sul portale del Ministero il Comune fosse già proprietario del terreno sul quale deve sorgere l'opera.

Opere pubbliche



È stata inoltre inoltrata domanda di finanziamento per la sola progettazione della struttura al Ministro dell'Interno sul "Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza" che si riferisce a una legge del 2019.

Nel mese di novembre il Ministero ha comunicato che per la progettazione della palestra sono stati stanziati complessivamente 252.500 euro.

A breve sarà incaricato un tecnico per la redazione del progetto e nel frattempo si cercheranno le risorse per far sì che si possa costruire la palestra a servizio dei nostri bambini della scuola, delle associazioni di volontariato locali e dell'intera comunità al fine di fungere da centro di aggregazione.

Caserma Vigili del Fuoco e magazzino comunale

Dopo la conclusione dei lavori di "Manutenzione straordinaria e adeguamento tecnico della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Campodenno" e del cantiere comunale, nel corso del 2022 l'immobile è stato riqualificato esternamente attraverso l'isolazione termica dei serramenti del piano rialzato, la tinteggiatura degli esterni (compresa la porzione di proprietà dell'ASUC e il magazzino comunale) e dei



portoni.

Ora l'immobile è totalmente riqualificato.

Sistemazione e messa in sicurezza dei cimiteri comunali di Dercolo, Quetta e Lover

Nel mese di marzo è stato concesso dalla Provincia il finanziamento pari all'85% della spesa ammessa di 254.000 euro per i lavori di sistemazione e messa in sicurezza dei cimiteri comunali di Dercolo, Quetta e Lover.

Cimitero di Dercolo

Il progetto prevede la realizzazione della nuova pavimentazione in porfido interna al camposanto in sostituzione di quella attuale, disgregata e posizionata spesso su sabbia, per cui presenta dislivelli che possono causare il pericolo di inciampo.

Sono inoltre previste la sostituzione della rete delle acque bianche e la sistemazione della scala di accesso dal sagrato della chiesa soprastante, che presenta alzate di 18,5 cm e non dispone di parapetto.

In alcuni tratti le murature perimetrali interne presentano lievi problematiche di umidità, per cui sono previste la rimozione dell'intonaco instabile e la sua sostituzione.

A completamento dell'intervento è in programma l'ampliamento dell'attuale parcheggio posto a est della chiesa, su terreno di proprietà comunale, per realizzare 16 posti auto che, oltre a garantire un servizio alla chiesa e al cimitero e la sicurezza per i censiti, potrebbe contestualmente risolvere la problematica legata alla carenza di parcheggi nella piazza di Dercolo.

Cimitero di Quetta

Il progetto prevede la messa in sicurezza dell'accesso principale mediante la demolizione dell'attuale scalinata che presenta pedate inadeguate, il rifacimento della stessa e il rinforzo dei muretti laterali.

Per quanto concerne i muri perimetrali, si prevede il rinforzo attraverso la rinzaffatura e la posa di una nuova copertina di protezione con grondino in lamiera.

A completamento della messa in sicurezza, si

Opere pubbliche

prevede il rifacimento della degradata pavimentazione in porfido.

Cimitero di Lover

Attualmente il cimitero presenta notevoli criticità per quanto concerne il rivestimento esterno costituito da lastre di porfido.

L'intervento prevede la rimozione e lo smaltimento dell'attuale rivestimento dei muri esterni e la sostituzione della finitura di pregio con più durevole intonaco civile con finitura a graffiato.

Per risolvere le problematiche legate alla copertina si prevede di posare, al di sotto della copertina stessa, una piccola gronda in lamiera per evitare che la pioggia cada sull'intonaco.

All'interno sono previste la sostituzione di alcuni cordoni in porfido disallineati e la messa in quota di alcuni tratti di pavimentazione e di pozzetti.

I lavori sono già stati appaltati e inizieranno la primavera prossima.

Casa frazionale e piazza di Quetta

Grazie all'ammissione al finanziamento statale denominato "Fondo Per La Progettazione Territoriale" (DPCM del 2021), nell'ultima variazione di bilancio del 28 novembre sono stati inseriti 21.000 euro per progettare la riqualificazione della casa frazionale e della piazza di Quetta.

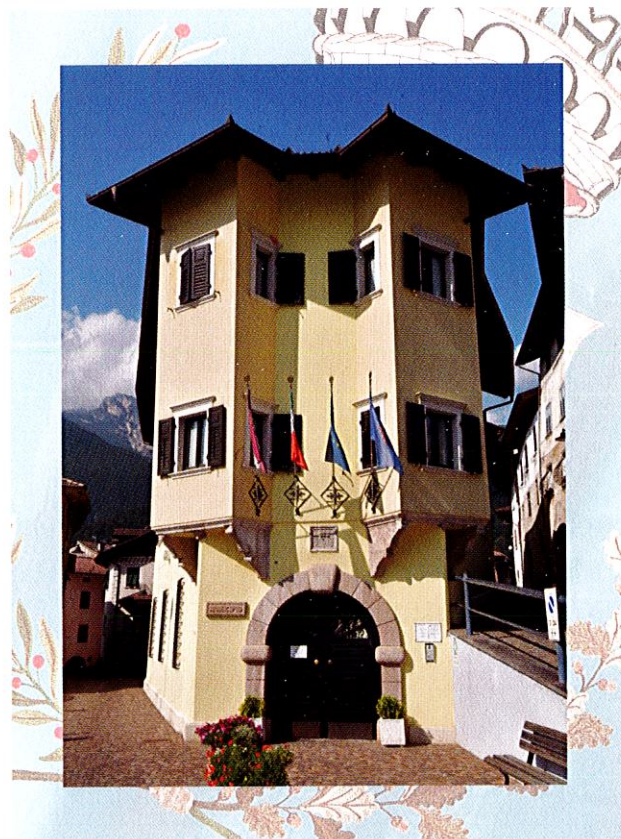
L'edificio frazionale, che ora funge da sede di varie associazioni e ha un piano adibito ad appartamento, abbisogna di una sistemazione delle facciate e dei serramenti esterni.

A breve sarà progettata la riqualificazione dei prospetti e sarà valutata la possibilità di costruire una tettoia sul lato ovest e di sistemare il parco giochi. Contestualmente sarà valutata la possibilità di costruire una tettoia a nord dell'immobile e si prevederà la revisione del parco giochi.

A completamento degli interventi agli immobili di Quetta, sono previste la ridisegnazione della piazza e la regolazione dei parcheggi.

Municipio

Il municipio è un edificio storico di pregio che è stato ristrutturato a metà degli anni ottanta e



presenta una particolare finitura interna che eventuali interventi porterebbero modificare scalfendo l'originalità dell'immobile.

Il fabbricato presenta una situazione non felice dal punto di vista energetico, soprattutto a causa del degrado dei serramenti, dell'impianto di riscaldamento e della ridotta isolamento termica delle pareti e del tetto.

Nel mese di novembre l'Amministrazione si è attivata per accedere al finanziamento attraverso una complicata procedura informatizzata che in caso di esito positivo ci permetterebbe di intervenire puntualmente su serramenti e centrale termica e di realizzare un nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura. Il canale di finanziamento è l' "Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'Efficienza energetica" che stanziava per i comuni italiani 365 milioni di euro.

VIABILITÀ, SICUREZZA E RETI DI URBANIZZAZIONE

Durante l'estate scorsa sono stati posizionati dei dossi rallentatori nelle frazioni di Campodenno e di Quetta che hanno migliorato la sicurezza dei

Opere pubbliche

pedoni e si ipotizza di installarne altri in zone critiche.

Sono stati inoltre installati quattro dissuasori di velocità modello "speed display" lungo la S.P. 67 negli abitati di Termon e di Lover.

Per quanto concerne le reti di urbanizzazione sono stati sostituiti parecchi tratti brevi in economia anche dal personale dipendente del Comune e sono stati riparati parecchi guasti.

Nel corso del 2023, oltre alle opere "straordinarie", l'Amministrazione ha stanziato 50.000 euro per ripristinare pavimentazioni bituminose che presentano un grave degrado.

Marciapiede lungo la S.P. 55 lungo Corso Principale a Campodenno

I lavori del marciapiede, iniziati a cura e spese della Provincia in base al progetto realizzato dal Comune nel lontano 2013, sono finalmente terminati.



In concomitanza con tale opera, sono state posate idonee canalette atte a regimare l'acqua piovana lungo Corso Principale, in modo tale da evitare che scorra lungo la superficie e vada ad interessare via Le Ville e le campagne sottostanti erodendo i meleti. Lungo la via è stata inoltre predisposta la banda larga a servizio delle abitazioni ed è stato posato il passacavo di collegamento tra la cabina di distribuzione della corrente situata in via Salvez e quella che sarà trasferita da via Ciastel nel locale interrato di Piazza Santa Barbara. Con tale operazione sarà creato un anello che garantirà la corrente all'abitato di Campodenno anche in caso di guasti e sarà possibile demolire la vetusta cabina di via Ciastel.

A completamento dell'opera è stata realizzata la nuova illuminazione di Corso Principale a cura e spese dell'Amministrazione comunale.

Marciapiede lungo la S.P. 67 nell'abitato di Termon e lungo via S. Maurizio sulla S.P. 55 nell'abitato di Campodenno

Nel corso del 2022 è stato realizzato un progetto preliminare per la "Realizzazione del marciapiede lungo la S.P. 67 nell'abitato di Termon e lungo Via S. Maurizio sulla S.P. 55 nell'abitato di Campodenno" verso l'abitato di Quetta.

Il progetto è diviso in 2 parti:

- una riguardante la realizzazione del marciapiede lungo la S.P. 67 nell'abitato di Termon, da realizzarsi tutto a valle nei tratti dove il marciapiede non esiste;
- una che prevede il restringimento del marciapiede in via S. Maurizio lungo la S.P. 55 per far sì che, senza effettuare espropri, si possa realizzare anche il marciapiede sul lato nord per collegare il parcheggio della chiesa con l'entrata della scuola. Contempla inoltre la prosecuzione sul lato sud del marciapiede dalla chiesa fino all'ultima abitazione in direzione di Quetta.

Per quanto riguarda il marciapiede di Termon, il cui costo si stima possa essere pari a 1 milione di



Opere pubbliche



euro, è stata anche inoltrata domanda di contributo per il finanziamento del progetto al Ministero dell'Interno sul "Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza" e si è in attesa di risposta. È stata contestualmente inoltrata alla Provincia di Trento la richiesta di delega per progettare l'opera e di finanziamento per realizzarla per 400.000 euro.

Incrocio S.P. 67 con via Salvez a Campodenno

Recentemente sono stati finalmente appaltati l'allargamento dell'accesso a via Salvez dalla S.P. 67 e la realizzazione del marciapiede lungo via del Giaz.



I lavori che garantiranno una maggior sicurezza per i fruitori della via, il cui importo è pari a 165.000 euro finanziati originariamente al 95% dalla

Provincia, inizieranno nella primavera del 2023.

Piazza della Società a Dercolo

Nella frazione di Dercolo è stato adottato un provvedimento che ha permesso il riordino dei posti auto in Piazza della Società che garantisce una gestione organica e ordinata e assicura il transito di eventuali mezzi di soccorso.

A breve dovrebbero iniziare i lavori per la riqualificazione della piccola area pedonale nei pressi della fontana, che consistono nella posa di una pavimentazione di pregio in pietra locale, di un gruppo arredo e di una piccola pensilina. L'opera, il cui obiettivo è quello di migliorare la sicurezza, curare l'arredo urbano e favorire l'aggregazione, ha un costo a carico del Comune di 20.000 euro, oltre all'importo messo a disposizione dall'ASUC di Dercolo.

Videosorveglianza e controllo della viabilità

A un anno dalla richiesta di finanziamento dell'integrazione del sistema di videosorveglianza comunale attraverso il bando pubblicato dal ministro dell'Interno di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze 9 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 259 del 29 ottobre 2021, non è stata ancora fornita la risposta.

Le videocamere finora posizionate saranno a breve messe in rete con il sistema di controllo della Polizia Locale Anaunia e dei Carabinieri e pertanto visionabili direttamente dalla loro sede. Considerata la pericolosità della strada di fondovalle nei pressi dell'incrocio per "Maso S. Angelo", segnalata inutilmente più volte alla Provincia, e vista l'impossibilità di programmare a breve un intervento di messa in sicurezza, è stata chiesta al Commissariato del Governo l'autorizzazione al posizionamento di sistemi di controllo e di misurazione della velocità in località "Isclé".

A breve dovrebbe arrivare il parere di competenza, così come previsto dell'aggiornamento del Decreto n. 4744/2021.

■ *Opere pubbliche***EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
e MOBILITA' SOSTENIBILE*****Illuminazione pubblica comunale***

Dopo la ricognizione delle opere da realizzare per completare il rifacimento dell'illuminazione pubblica a Termon, Campodenno, Quetta e Cressino, effettuata nel 2021, sono state trovate parte delle risorse economiche per iniziare i lavori atti a mettere a norma gli impianti e ad assicurare un notevole risparmio di energia.

Nel corso del 2022 è stato completato il primo lotto che riguardava la sostituzione dei cavi e la posa di corpi illuminanti a led in via S. Barbara, via S. Maurizio, Corso Principale, via Soì e via del Ciastel a Campodenno, usufruendo di finanziamenti per 385.000 euro provenienti dal "Fondo Strategico territoriale" e dal Ministero dell'Interno.

Nel mese di ottobre è stato appaltato anche il secondo lotto che riguarda il rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo tutta via Salvez e il rifacimento della pavimentazione con regimazione delle acque superficiali del tratto più ripido dell'anello della via. I lavori relativi all'illuminazione comportano una spesa pari a 60.000 euro, 50.000 dei quali finanziati dal Ministero dell'Interno.

Per completare l'efficientamento energetico del paese di Campodenno, la primavera prossima saranno sostituiti i corpi illuminanti di via Le Ville utilizzando un finanziamento della Provincia.

È stato inoltre affidato l'incarico per sostituire i corpi illuminanti dell'abitato di Cressino con lampioni a led con fondi comunali per 10.000 euro.

Ora l'Amministrazione si sta concentrando per reperire risorse atte a sostituire il vetusto impianto di illuminazione pubblica delle ultime vie del paese di Termon nelle quali non si è ancora provveduto a riqualificare gli impianti. Per quanto concerne l'illuminazione degli immobili comunali, dopo la sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi a led nel municipio e nella caserma dei Vigili del Fuoco, è prevista la sostituzione nel magazzino comunale e poi si procederà con le case frazionali.

L'Amministrazione sta inoltre monitorando i siti

istituzionali al fine di ricercare contributi che permettano l'installazione a costi agevolati di fonti di energia alternativa.

Sta inoltre cercando assieme al Consiglio di Amministrazione del Consorzio Elettrico Lovernatico, (dove il nostro Comune detiene 1/3 della proprietà), idonee soluzioni atte a far sì che l'energia elettrica prodotta frutti maggiori introiti.

SOMME URGENZE***Somma urgenza "per la mitigazione del rischio a carico della rete delle acque bianche della Frazione Lover in Piazza San Giorgio e nel suo sviluppo verso la Frazione Segonzzone"***

Sono terminati i lavori di realizzazione del grande pozzetto rompighetto in Piazza S. Giorgio a Lover e di sostituzione della condotta delle acque bianche che, a causa delle intense precipitazioni del 13 luglio 2021, avevano danneggiato la vetusta e sottodimensionata tubazione che corre lungo via Don Francesco Valentini, allagando alcuni locali privati.

Oltre alla sostituzione di tale condotta con una di dimensioni idonee a scaricare le acque di buona parte dell'abitato di Lover, sono state captate lungo il percorso parecchie tubazioni delle acque bianche di privati e del consorzio irriguo locale.

È stato sostituito inoltre un tratto di tubazione delle acque nere danneggiate dall'evento meteorologico ed è stata posata una nuova condotta dell'acquedotto potabile a servizio di Segonzzone, la quale presentava grosse criticità risalendo a metà degli anni '80.

I lavori sono costati 330.000 euro finanziati quasi totalmente dalla Provincia.

Ora sarebbe necessario trovare le risorse per ripristinare il manto bituminoso vistosamente danneggiato in alcune zone.

SOMME URGENZE E PREVENZIONI URGENTI

I danni subiti dal nostro territorio durante la "Tempesta Vaia", risolti principalmente con interventi in somma urgenza, hanno comportato anche la necessità di intervenire con la procedu-

Opere pubbliche

ra della prevenzione urgente attraverso il finanziamento previsto dal "Piano degli investimenti relativi all'evento calamitoso dell'ottobre 2018..." della PAT.

Prevenzione urgente via Pontara a Terman

A cavallo tra il 2021 e il 2022 è stata sostituita la tubazione delle acque bianche che scarica verso il Rio Ceresara buona parte dell'abitato di Terman.

Per evitare il transito della condotta su terreno di proprietà privata si è preferito percorrere la S.P. 67, in modo tale da realizzare anche delle caditoie atte a captare le acque della strada sopra citata.

I lavori di posa della tubazione sono terminati, ma rimane da realizzare il ripristino della pavimentazione bituminosa in quanto il Servizio Gestione Strade della PAT ha imposto l'asfaltatura dopo l'inverno in attesa di eventuali assestamenti del terreno.

Il costo complessivo dell'opera è di 420.000 totalmente a carico della Provincia.

Prevenzione urgente per la "messa in sicurezza strada comunale per Maso Testoni in località Lavine di Lover"

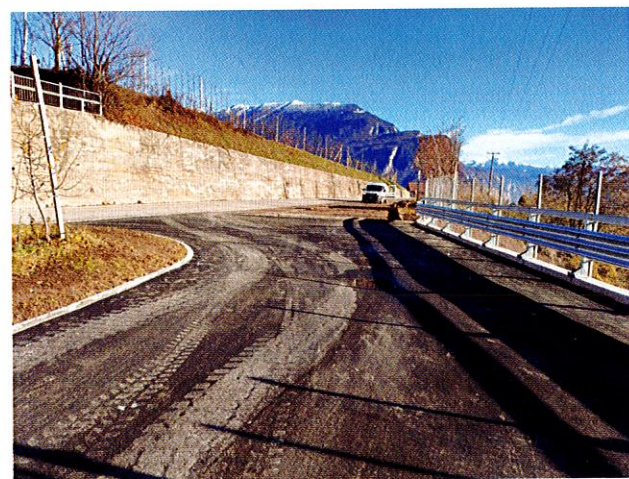
Sono stati recentemente conclusi i lavori di "messa in sicurezza strada comunale per Maso Testoni in località Lavine di Lover" atti a contrastare l'erosione nella parte sommitale del versante per garantire la transitabilità della strada comunale che conduce a "Maso Testoni" della Strada Provinciale 67 "Del Lovernatico".



I lavori, costati 325.000 euro, hanno visto realizzare un muro in calcestruzzo armato tirantato, di altezza pari a due metri, alla sommità del versante.

In testa al muro è stata posata una barriera stradale bordo ponte in acciaio zincato e lateralmente sono state posizionate delle reti per interdire l'accesso al versante strapiombante.

Dopo la riprofilatura del versante sono state posate delle geostuoie chiodate per favorire il processo di rinverdimento del versante.



A fine lavori è stata delimitata la proprietà pubblica, è stato rimodellato l'imbocco della strada comunale e impermeabilizzato con pavimentazione in conglomerato bituminoso e convogliate le acque superficiali nella fognatura bianca esistente lungo la strada scendente verso Maso Testoni.

■ Opere pubbliche

PARCHI

Parco Termon

Nel corso del 2022 il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT ha iniziato i lavori di riqualificazione del parco giochi di Termon di proprietà comunale e dell'area sovrastante di proprietà dell'ASUC di Termon.

I lavori, il cui costo complessivo a carico della Provincia è pari a 60.000 euro, prevede, oltre al rifacimento del parco giochi, la realizzazione di un percorso pedonale predisposto per essere illuminato e dotato di panchine che possa fungere da punto di aggregazione per giovani e meno giovani.

I lavori saranno completati dopo l'inverno, poi si dovrà integrare l'opera con l'installazione di alcuni giochi nel parco e di un gazebo lungo il percorso pedonale.

Parco Lover

Grazie alla disponibilità della parrocchia di mettere a disposizione l'area sottostante il campetto in sintetico recentemente realizzato a Lover, è in corso di studio un progetto a cura e spese del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT per la riqualificazione del terreno. L'obiettivo è quello di poter disporre di un percorso pedonale idealmente studiato come quello che è in corso di realizzazione a Termon.

In collaborazione con l'ASUC di Lover, inoltre, lo stesso Servizio provinciale sta predisponendo un progetto atto a riqualificare l'area all'inizio del paese provenendo da Sporminore per creare un accesso decoroso, così come realizzato dall'Amministrazione comunale a Termon qualche anno fa e recentemente a Dercolo a cura e spese dell'ASUC.

Parco giochi Quetta

Contestualmente al progetto di riqualificazione della casa frazionale sarà studiata una nuova ridisegnazione del parco giochi esistente, pur consapevoli dei vincoli legati alla limitata dimen-

sione della proprietà comunale.

Resta peraltro tra i programmi dell'Amministrazione l'impegno di individuare un nuovo luogo per realizzare un parco giochi più ampio (obiettivo non facile da raggiungere) nell'abitato di Quetta.

CENTRO RACCOLTA MATERIALI

Sono iniziati da tempo i lavori di predisposizione dell'area in località "Paludazze" sulla quale sorgerà il Centro Raccolta Materiali.

I lavori a carico del Comune che si presume siano realizzati entro il prossimo mese di maggio, sono attualmente sospesi in attesa dell'approvazione di una perizia di variante che è al vaglio della Provincia.

La Comunità della Val di Non, che ha in carico la realizzazione e la gestione del Centro, ha inoltrato istanza di contributo sul PNRR ed è in attesa di conferma del finanziamento.

Parcheggi disabili

Nel corso del 2022 sono stati regolarizzati i parcheggi per disabili di tutte le frazioni attraverso la posa di segnaletica orizzontale e verticale.

Nel corso del 2023 l'Amministrazione intende aderire all'iniziativa "Trova il Tuo @Posto" che ha lo scopo di mappare i posti riservati ai disabili nella Provincia di Trento e di renderli più facilmente fruibili dagli aventi diritto, in particolare dal turista o dal visitatore occasionale.

Tale iniziativa rientra nel progetto "Paesi Senza Barriere" che ha l'obiettivo di coinvolgere prima di tutto gli enti pubblici, ma anche i cittadini, nella rilevazione delle barriere architettoniche nei comuni trentini.

SVILUPPO LOCALE

Banda ultra larga

Finalmente, in ottemperanza alla "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga

■ Opere pubbliche

nel territorio della Provincia Autonoma di Trento", attuato con l'Accordo di Programma del 2 agosto 2016 tra il MISE e Provincia Autonoma di Trento, Open Fiber ha realizzato i lavori di predisposizione delle fibre ottiche.

Nei paesi di Campodenno, Dercolo, Lover, Quetta e Segonzone sono stati posati i cavi e realizzati i quadri di distribuzione.

La rete ora è completa, ma manca la dorsale di collegamento tra la stazione della Trento-Malè di Cressino e il paese di Cressino.

A breve sarà realizzato tale tratto e sarà proposto un incontro pubblico per illustrare alla popolazione le modalità di allacciamento alla rete.

L'Amministrazione è ancora in attesa di conferma dell'inserimento delle località del nostro comune non servite dalla fibra ottica nel prossimo "Piano integrativo delle aree grigie".

Piste ciclabili

Nel corso del 2022 i Comuni della Bassa Val di Non, attraverso il Comune capofila di Ton, hanno predisposto un progetto preliminare che individua il percorso ritenuto ideale per collegare la ciclabile che arriva dal Comune di Predaia fino in località Sabino con la località Rocchetta.

Alla definizione del tracciato previsto dallo studio preliminare, che rientra nell'"Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Val di Non", hanno contribuito anche gli amministratori locali della Piana Rotaliana e alcuni funzionari della Provincia.

Il collegamento ciclopedonale tra la Val di Non, la Piana Rotaliana e l'Altopiano della Paganella, che prevede di servire i Comuni della bassa Val di Non sia in destra che in sinistra orografica, è volto a creare le basi per incentivare il turismo anche nella nostra zona.

Attualmente il costoso progetto è al vaglio della Provincia che dovrà valutare la soluzione proposta e l'iter per proseguire con le fasi successive della progettazione.

URBANISTICA

Gli abitati del Comune di Campodenno sono storicamente legati all'agricoltura e la urbanizzazione degli stessi ne è lo "specchio". I centri storici sono costituiti prevalentemente da abitazioni mono-familiari realizzate in aderenza, mentre al di fuori vi sono quasi esclusivamente case capaci di ospitare al massimo un paio di famiglie.

Rarissime sono le eccezioni: le palazzine multi-appartamento si contano sulle dita di una mano e di case a schiera non v'è traccia. Questa peculiarità architettonica che consente ad ogni famiglia di avere notevoli spazi a disposizione va sicuramente preservata e valorizzata.

Negli ultimi anni è emersa spesso la richiesta di recuperare il patrimonio edilizio del centro storico, ma i vincoli legati ad immobili che spesso non presentano elementi di pregio hanno limitato la riqualificazione degli edifici più datati.

Ciò considerato, l'Amministrazione comunale ha programmato per il 2023 una variante generale al Piano Regolatore Generale con l'obiettivo di accogliere le istanze ammissibili dei privati in merito alle variazioni di destinazione urbanistica e di ripermire i centri storici che attualmente ricoprono aree molto ampie dei nostri abitati.

Oltre a questa fase è prevista la riclassificazione degli edifici attraverso la rivisitazione del Piano Centri Storici, che risale al 1995, con l'obiettivo di salvaguardare architettonicamente solamente gli edifici che sono meritevoli.

Con l'ultima variazione di bilancio sono stati stanziati oltre 50.000 euro per tale importante scelta politica ed entro fine anno gli uffici affideranno l'incarico a uno studio tecnico.

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Nel corso del 2022 abbiamo beneficiato di collaborazioni con molti soggetti esterni all'amministrazione:

da oltre dieci anni prosegue la collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta che grazie ad una convenzione con il nostro Comune, stanziava risorse economiche in misura uguale al Comune per curare la manutenzione di alcuni

■ *Opere pubbliche*

sentieri di montagna e delle aree limitrofe alle malghe di proprietà delle ASUC. Nel corso del 2022 ha effettuato la manutenzione del fondo del Dolomiti Brenta Bike nel tratto tra Lover e Campodenno e ha inoltre messo a disposizione alcuni gruppi arredo a prezzo di costo e ha fornito alle ASUC canalette stradali da posare sulle strade forestali;

prosegue il monitoraggio del versante nord di Castel Belasi e dell'abitato di Campodenno da parte del Servizio Geologico della Provincia. In quest'ultimo, dopo la prima fase di lettura zero e taratura della strumentazione, è iniziata la fase di verifica dei dati che garantirà un controllo all'avanguardia grazie alla nuova tecnologia;

è ripresa a pieno, dopo la sospensione a causa del Covid-19, l'attività del punto lettura di Campodenno che è gestito attraverso la convenzione con la Biblioteca comunale di Mezzolombardo;

nel corso del 2022 abbiamo usufruito gratuitamente di personale messo a disposizione dal Servizio per il Sostegno occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT per mantenere aperto Castel Belasi, con il supporto della Pro Loco e grazie all'accordo con l'Azienda per il Turismo della Val di Non;

è in corso una collaborazione con il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette per la gestione e la protezione dei pipistrelli che popolano la torre del mastio di Castel Belasi. Nel castello sarà allestito un angolo informativo sui chiropteri denominati nursery di Ferro di cavallo minore (*Rhinolophus hipposideros*), rigorosamente protetti ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, con l'obiettivo di valorizzare ancora di più il maniero;

il servizio di consulenza prestato dalle ACLI in municipio per l'effettuazione della dichiarazione dei redditi e/o del calcolo dell'ICEF è stato effettuato nel 2022 e sarà garantito anche nel 2023;

grazie alla convenzione per la gestione associata con la Polizia Locale Anaunia, l'Amministrazione comunale ha potuto adottare nuove misure atte a migliorare i servizi e la sicurezza sul nostro territorio;

nel corso del 2022 si è collaborato con l'Azienda

Provinciale per i Servizi Sanitari per cercare di garantire la presenza dei medici di base sul nostro territorio. La situazione non è semplice in Trentino come non lo è in tutte le regioni italiane a causa della carenza di dottori, ma fino ad ora siamo riusciti ad assicurare, sia pur con fatica e con una continua rotazione dei dottori, tale servizio.

Per cercare di elevare i servizi sul territorio, durante l'anno che sta per concludersi, sono state contattate alcune associazioni che operano nel settore sanitario e sociosanitario. Pur comprendendo la difficoltà del momento nell'aprire attività in comuni piccoli come il nostro e consapevoli del limite delle competenze dell'Amministrazione comunale, si conta di riuscire, nel corso del 2023, ad erogare nuovi servizi usufruendo degli ex ambulatori medici;

è proseguita nel corso del 2022 la collaborazione con le ASUC e con i Consorzi di miglioramento fondiario che ha portato in parecchie occasioni al compimento di importanti opere/operazioni di interesse collettivo;

nel corso del 2022 l'attività della gestione associata con Sporminore e Ton si è intensificata e ha comportato notevoli progressi nella collaborazione. L'obiettivo è quello di perseguire questa strada e condividere ulteriori attività che vanno ad aggiungersi al personale dipendente e all'attrezzatura.

IL PNRR: CHE COS'È, L'IMPORTANZA DEL RUOLO DEGLI ENTI TERRITORIALI E IL COMUNE DI CAMPODENNO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile.

Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere. Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": stanziata complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanziata complessivamente 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliora-

re la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

4. "Istruzione e Ricerca": stanziata complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. "Salute": stanziata complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.

- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il Comune di Campodeno, secondo le indicazioni di dettaglio su PA digitale del Ministero, ha seguito le opportunità del PNRR dedicate alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, in particolare ai fondi allocati, ai beneficiari e alle modalità di accesso alle misure.

Ha provveduto a inoltrare istanze di finanziamento nel contesto della prima missione "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" e precisamente:

istanza a valere sull'Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" sulla quale è stato ottenuto il

finanziamento con decreto n. 28 -03/2022 pari ad Euro € 47.427,00. Il Comune ora dovrà attivare le procedure di migrazione in Cloud entro il termine massimo fissato dal decreto;

istanza a valere sull'Avviso 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale -SPID CIE" sulla quale il Comune di Campodenno è stato ammesso a finanziamento con comunicazione dd. 30/11/2022 pari ad Euro 14.000,00. Si attende a breve la concessione del finanziamento;

istanza a valere sull'Avviso 1.4.3 "Adozione APP IO" sulla quale il Comune di Campodenno è stato ammesso a finanziamento con comunicazione dd. 02/11/2022 pari ad Euro 5.103,00. Si attende a breve la concessione del finanziamento.

Il Comune di Campodenno, inoltre, ha provveduto a inoltrare istanza di finanziamento per tre interventi di progettazione (in dd 09/03/2022) finanziati sulle "Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica" di cui all'art.1, commi dal 51 al 58 della Legge n. 104 del 27/12/2019 e ss.mm. fra le quali la "progettazione definitiva ed

esecutiva della nuova palestra a servizio della scuola elementare di Campodenno".

Quest'ultima è risultata infatti finanziata con decreto ministeriale dd. 28/10/2022 per Euro 252.500,00; il beneficiario del contributo sarà tenuto ad affidare la progettazione entro 3 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto.

Il Comune di Campodenno è risultato anche beneficiario di finanziamento a valere sul "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale" (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd 17/12/2021) di un contributo pari ad Euro 2.094,09 a valere sull'anno 2021 ed Euro 18.846,80 a valere sul 2022, per complessivi Euro 20.940,89.

Con deliberazione giuntale n. 88 dd 22/11/2022 la giunta comunale ha individuato due interventi coerenti agli obiettivi posti dalla CEE e dal PCM e precisamente: a) progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione ambientale della Piazza della frazione di Quetta; b) progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla riqualificazione ambientale della casa frazionale di Quetta.

ANCHE IL COMUNE DI CAMPODENNO ALLE PRESE CON LA CRISI ENERGETICA

A partire dal secondo semestre dell'anno 2022 siamo interessati da un periodo difficile legato all'aumento dell'energia riconducibile alla minaccia da parte della Russia delle interruzioni di fornitura di gas metano. Questa situazione, che si ripercuote anche sui costi della corrente elettrica, ha messo e sta mettendo a dura prova la stabilità economica di famiglie e imprese e non risparmia nemmeno le amministrazioni pubbliche.

Il Comune di Campodenno, pur avendo negli ultimi anni effettuato parecchi interventi di efficientamento energetico e aver installato opere per la produzione di energia rinnovabile, è coinvolto in questa situazione.

L'Unione Europea e il Governo Nazionale si sono messi sin da subito all'opera al fine di varare misure di varia natura per cercare di calmierare l'importante incremento dei costi di approvvigionamento a carico di famiglie, imprese e delle stesse pubbliche amministrazioni.

Il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento, nella seduta del 5 ottobre 2022, ha approvato delle linee guida indirizzate ad adottare politiche di risparmio energetico rigorose.

In seguito a questi provvedimenti l'Amministrazione comunale ha effettuato un primo conteggio approssimativo atto verificare la situazione energetica. Dall'analisi è emerso che se per quanto riguarda i costi del gas la situazione del 2023 non dovrebbe essere preoccupante, sembra invece allarmante la proiezione dei costi dell'energia elettrica. Emerge infatti che se il costo della corrente dovesse rispecchiare l'andamento del secondo semestre del 2022, nel 2023 il Comune dovrebbe sostenere maggiori uscite per un importo indicativo di 100.000 euro.

Considerata la situazione, è stato costituito un vero e proprio Tavolo di lavoro composto dalla giunta e da alcuni dipendenti comunali al fine di definire un "piano di risparmio energetico".

Sulla base delle indicazioni degli enti sovraordinati, in collaborazione con i dipendenti e con i dati dei consumi alla mano, è stato analizzato ogni singolo "Punto di Fornitura" per quanto riguarda l'energia elettrica, così come ogni "Punto di Riconsegna" per quanto riguarda il gas naturale per cercare di capire dove fosse possibile intervenire e che misure adottare al fine di ridurre al minimo i consumi.

Il confronto e le valutazioni approfondite hanno dato origine all'adozione della Deliberazione di Giunta n. 79 del 20 ottobre 2022, avente per oggetto "Atto di indirizzo per il contenimento dei consumi energetici", che rimanda a un allegato specifico.

Al fine di attuare i provvedimenti previsti nel citato protocollo, è stato redatto un documento che prevede azioni che gli uffici dovranno mettere in atto, è stato sensibilizzato il personale dipendente e il 4 novembre scorso è stata inviata una nota tutte le associazioni di volontariato che utilizzano una sede/struttura comunale e agli istituti scolastici presenti sul territorio che riporta delle disposizioni da attuare al fine di perseguire una politica di riduzione dei costi energetici.

Con l'adozione della Deliberazione di Giunta n. 79/2022 si presume di riuscire a ridurre la spesa di una percentuale non rilevante, ma utile per contenere al massimo i costi a carico dell'Amministrazione, così come ogni famiglia/impresa avrà sicuramente preso atto dell'aumento dei costi dell'energia e attuato idonee valutazioni.

VITA NUOVA PER L'ANTICO PONTE IN LOCALITÀ POZZE A LOVER

I membri dell'A.S.U.C. di Lover

Nel corso dell'anno 2022 sono terminati i lavori di recupero architettonico e strutturale dell'antico Ponte Rio Cadin, fortemente danneggiato nell'autunno 2018 in seguito alla devastante forza della Tempesta Vaia, che mise in ginocchio vaste zone boschive e non solo in Francia, Italia, Croazia, Austria e Svizzera.

Collocato a nord ovest dell'abitato di Lover, il ponte offre servizio al sentiero denominato "del Lez" ed è adibito al sostegno della tubatura del Consorzio di Miglioramento Fondiario di 2° grado del Lovernatico.



Interamente costruito in pietra a vista, presenta una struttura a una campata con arco ribassato; i fianchi sono composti da pietrame di varia pezzatura.

Non esiste documentazione scritta riguardo al manufatto, però la memoria popolare colloca il ponte in epoca molto lontana: si dice che nel corso del 1700, quando venne costruito l'originario "lez" (canale irriguo), fosse già in loco. Addirittura c'è chi ne fa risalire le origini al periodo romano, in quanto la zona era percorsa dalla viabilità che collegava l'Altopiano della Paganella con la Bassa Val di Non (diramazione della Via Claudia Augusta) e pertanto ricca di tracce della romanità.

Oggi, proprio sopra il Ponte Rio Cadin, transita uno dei due percorsi didattici che si snodano attorno alla Località Pozze, i cui lavori di valorizzazione risalgono agli anni 2009 e 2010. Percorso "Cross Rossa" e Percorso "del Lez" proiettano corpo e mente nel silenzio della natura, a due passi dal paese, attornati da zona sportiva e sorgente dei Busoni da una parte e dalla maestosità del bosco e dal fascino delle cime che sovrastano i nostri paesi dall'altra.

L'importante opera di recupero del Ponte Rio Cadin ha richiesto una spesa di circa 63 mila euro, interamente finanziata con contributo del Dipartimento Protezione Civile, Foreste e Fauna connesso alle conseguenze prodotte dalla Tempesta Vaia.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici della Provincia Autonoma di Trento ha inoltre riconosciuto che il ponte riveste caratteri di interesse culturale ed è pertanto oggetto di tutela.

Tutela, rispetto, orgoglio... tutti elementi che noi cittadini abbiamo il dovere di applicare verso il nostro territorio, per poterlo proteggere e viverci in sintonia.



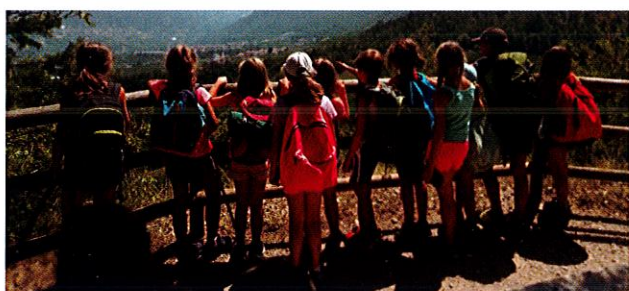
“7X7 COMUNINSIEME”: L’UNIONE FA LA FORZA

Anche quest’anno “7x7 ComunInsieme” ha programmato alcune interessanti attività.

A maggio si è tenuto un corso di Disostruzione Pediatrica dedicato alle manovre anche pratiche di disostruzione su adulto, bambino e lattante, con un approfondimento anche su come tagliare il cibo. È stato spiegato infine come effettuare una telefonata di emergenza al 112 e come utilizzare l'applicazione “WHEREARE-U”.



Come ogni anno, durante l'estate sono state organizzate delle settimane estive per i bambini delle elementari sul territorio dei 5 Comuni (Campoddenno, Ton, Sporminore, Contà e Denno). In particolare nel Comune di Campoddenno si è svolta una settimana verso la metà di luglio in località “Pozze” nella frazione di Lover.



Durante questo periodo sono state fatte delle attività come il laboratorio sull’acqua, dove i bambini hanno potuto giocare e imparare nuovi esperimenti, appunto, con l’acqua, e sono state organizzate delle letture in collaborazione con il punto lettura di Campoddenno. La località “Pozze” di Lover è un punto strategico per fare anche delle belle gite, infatti i bambini hanno passato una giornata all’Eremo San Pancrazio, accompagnati da una guardia forestale, e una giornata a Castel Belasi, dove è stata proposta una visita guidata al castello.

Durante l’anno è stata dedicata una serata informativa sul disagio abitativo curata dal Centro Astalli Trento e dalla Comunità della Val di Non.

In questi ultimi mesi dell’anno sono stati programmati un ciclo di incontri sul territorio con una psicologa; serate aperte a tutti, ma dedicate soprattutto a genitori con bambini da 0 a 6 anni. Le serate hanno toccato vari temi: “Rispetto delle regole e il valore dei NO”, “Uso della tecnologia nei bambini”, “Le autonomie: cosa aspettarsi alle diverse età a come favorirne la comparsa”, “Il gioco come strumento per favorire lo sviluppo”. Una serata è stata dedicata anche al tema “DSA e BES: quando e come intervenire senza creare divario con la classe e mantenere l’autostima”.

ComunInsieme **CASSA RURALE VAL DI NON**
ROTALIANA E GIOVO

7X7 GENITORIALITÀ E COMUNITÀ

Ciclo di incontri con l'esperta **Monja Tait**
proposti e ideati dai Comuni di Campoddenno, Contà, Denno, Sporminore e Ton, i quali aderiscono a 7x7 ComunInsieme, grazie anche al contributo della Cassa Rurale Val di Non

Dedicato a genitori con figli in fascia 0-6 anni:
RISPETTO DELLE REGOLE E IL VALORE DEI "NO"
mercoledì 16 novembre 2022 ore 20:00
presso Sala Don Alfonso Pozza - via le Ville - Campoddenno

USO DELLA TECNOLOGIA NEI BAMBINI
mercoledì 30 novembre 2022 ore 20:00
presso Sala Consiliare - terzo piano Municipio - Denno

AUTONOMIE: COSA ASPETTARSI ALLE DIVERSE ETÀ E COME FAVORIRNE LA COMPARSA
mercoledì 11 gennaio 2023 ore 20:00
presso Sala Civica - piazza Anagnina, 4 - Sporminore

IL GIOCO COME STRUMENTO PER FAVORIRE LO SVILUPPO
mercoledì 25 gennaio 2023 ore 20:00
presso Sala Blu (sopra la biblioteca) - piazza Guardi - Vigo di Ton (Ton)

Dedicato a tutta la comunità:
DSA E BES: QUANDO E COME INTERVENIRE SENZA CREARE DIVARIO CON LA CLASSE E MANTENERE L'AUTOSTIMA
venerdì 19 dicembre 2022 ore 20:00
presso la sala civica Sisilio Job - via Menapoco, 1, secondo piano - Cuneva (Contà)

Iscrizione gratuita inviando nome, cognome, comune di residenza e titolo delle serate a cui si vuole partecipare alla mail 7x7comuninsieme@gmail.com oppure inviando un messaggio al numero 346 1174649

Servizi



PIANO GIOVANI BASSA VAL DI NON 2022

Anche il piano Giovani ha programmato alcune attività nel corso del 2022.

Come l'anno scorso, è stata organizzata una settimana estiva "fuori porta" per le ragazze e i ragazzi delle medie, i quali hanno trascorso una settimana di agosto a Desenzano del Garda, dove hanno potuto provare e imparare nuovi sport, prevalentemente acquatici.

Un'altra settimana per i ragazzi delle medie è stata organizzata nel mese di luglio, sempre con una gita fuori porta, ma questa volta in montagna, alla malga Termoncello. La settimana è cominciata prima con 2 giorni in pineta a Flavon e poi è proseguita con 3 giorni sulla Termoncello. Durante il soggiorno in malga sono state organizzate delle escursioni con l'accompagnamento della Sat Val

Cadino e Denno e una serata con l'associazione Astronomia Valli del Noce, durante la quale le ragazze e i ragazzi hanno potuto osservare il cielo e individuare le varie costellazioni; c'è stato infine spazio per un pomeriggio in cui i corpi dei Vigili del Fuoco della Bassa Valle hanno dato vita a una "maxi manovra". I giovani hanno potuto assistere così a una simulazione davvero realistica.

Verso fine anno, il Tavolo del Piano Giovani ha pensato di organizzare un corso di "Marketing e Comunicazione digitale" per ragazzi interessati a questo tema. Il corso si è svolto in 3 serate nei Comuni di Campodenno, Sporminore e Ton.

Anche quest'anno, infine, il Piano Giovani ha voluto festeggiare i neo-diciottenni dei 5 Comuni. Il 2 dicembre è stata organizzata "La 18", una serata dove i protagonisti sono stati, appunto, i diciottenni. Dopo i saluti e un augurio da parte dei sindaci e delle autorità presenti, e la consegna della Costituzione ai giovani, si è dato il via alla "Cena con delitto" interpretata dalla compagnia teatrale GAD città di Trento e accompagnata dalla cena organizzata dall'associazione Mato Grosso.

Un ringraziamento particolare va a tutte le persone che hanno collaborato per organizzare tutti questi magnifici progetti e a tutte le persone che hanno partecipato!



SOCCORSO ALPINO, UNA GRANDE FAMIGLIA AL SERVIZIO DEGLI ALTRI

I volontari della Stazione Rotaliana Bassa Val di Non

Non è facile parlare di un servizio poco conosciuto ai più, nel quale chi presta la propria opera, pur impegnandosi per gli altri, rimane solitamente nell'ombra.

È pur vero però che negli ultimi anni una maggiore visibilità mediatica ha portato il Soccorso Alpino a farsi conoscere maggiormente alla collettività.

Quello che vogliamo raccontare è il lavoro che svolgono i componenti di una delle 34 Stazioni del territorio provinciale. È quella della Rotaliana Bassa



Val di Non, costituitasi nel 1962, che pur non essendo una stazione di alta montagna, copre un ampio territorio a tratti selvaggio, che comprende circa 20 comuni dal versante orientale del Gruppo di Brenta alla dorsale spartiacque delle Cime di Vigo, dai paesi della bassa Val di Non a Roverè della Luna fino alla zona di Faedo, Rif. Sauch.

Con le Stazioni vicine di Fai, Trento-Bondone e Paganella-Avisio copre la zona denominata Trentino Centrale, una delle più vaste della Provincia di Trento.

Portare soccorso in ambiente impervio non è facile e in emergenza sanitaria è una questione delicata. Pur potendo contare sull'appoggio dell'equipe sanitaria a bordo dell'elicottero, l'intervento della squadra di terra rimane basilare. Spesso il singolo volontario fa la differenza quando l'elicottero non arriva perché c'è brutto tempo, in orario notturno o è occupato in altre interventi di emergenza. Ognuno deve essere in grado di muoversi in

autonomia su qualsiasi terreno, in tutte le stagioni. Ciò vuol dire saper sciare fuoripista intervenendo in caso di valanga o caduta in crepaccio, arrampicare su roccia o ghiaccio o intervenire per evacuare un impianto a fune, organizzare e gestire la ricerca di persone disperse ecc...

Spesso l'intervento avviene con condizioni meteo avverse o di notte. Il soccorritore deve innanzitutto garantire la propria sicurezza e quella dei suoi compagni, per portare a termine le operazioni di soccorso nel minor tempo possibile e in tutta sicurezza per l'infortunato.

I segreti per un buon risultato sono la preparazione e l'allenamento. Questo ci occupa nell'arco di tutto l'anno con varie esercitazioni e simulati dove le soddisfazioni non mancano.

Nell'ottica di un continuo miglioramento, servono anche nuovi volontari e, se questo articolo ha suscitato un po' di curiosità in qualcuno di voi, non dovete far altro che contattarci al numero 338.9319617 o mandare una mail a: rotaliana@soccorsoalpinotrentino.it.

Tutte le persone che abbiano un livello medio di arrampicata (4° grado) e sappiano sciare possono entrare nel Soccorso Alpino dopo aver fatto dei corsi specifici.

Nel corso degli anni sempre più donne entrano a far parte della nostra grande famiglia, distinguendosi per impegno e capacità.

Venite a trovarci nella sede di via Kennedy a Mezzocorona, vi racconteremo di noi.

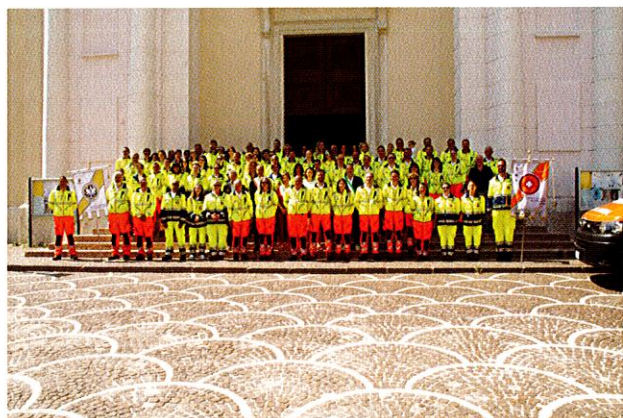


CROCE BIANCA ROTALIANA: 30 ANNI DI SOCCORSO

L'associazione è stata fondata nel 1992 da un gruppo di persone desiderose di dare il loro apporto ai fini di migliorare il servizio trasporto infermi in Piana Rotaliana. Così formata, e avente sede all'ex macello, è entrata sotto l'ala della Croce Bianca di Bolzano.

Nel 2000 il grande salto, la completa autonomia, andando così a creare l'attuale Croce Bianca Rotaliana che oggi ha sede a Mezzolombardo, in via Trento 54 nel complesso della Protezione Civile ed è convenzionata con Trentino Emergenza 118. Il suo territorio di competenza comprende la Bassa Valle di Non e la Piana Rotaliana.

Da allora la sua crescita è stata letteralmente esplosiva e in poco più di un decennio è divenuta una delle associazioni di soccorso più grandi della provincia, contando un centinaio di membri tra soci in ambito



sanitario e non, con dodici dipendenti.

All'inizio il servizio era svolto solo un'ambulanza, per poi arrivare, ad oggi, con ben otto mezzi, tutti dotati di un'attrezzatura all'avanguardia che garantisce alti standard qualitativi in termini di sicurezza, sia per il paziente che per gli operatori.

Ma questo apporto tecnologico sarebbe inutile se nel contempo non si svolgessero continui aggiornamenti ed esercitazioni atti a migliorare e sviluppare la conoscenza e la manualità in ambito sanitario, grazie anche alla collaborazione di un piccolo gruppo: i "truccatori" che prontamente sono presenti con la loro creatività per rendere sempre più veritieri i simulanti presenti nelle manovre.

Va ricordato il grande impegno annuale di tutti i nostri istruttori, che ad ogni aggiornamento dedicano il loro impegno al fine di garantire il massimo risultato.

Un ruolo molto importante, per non dire fondamentale, è giocato dalla passione di uomini e donne che mettono a disposizione il loro tempo libero per la comunità, in cambio di un "grazie", di un sorriso, di una stretta di mano, che valgono molto più del denaro.

Nel 2011 la Croce Bianca Rotaliana è entrata a far parte della Federazione di volontariato socio-sanitario del Trentino con lo scopo di condividere sinergie, professionalità e tecnologia con le associazioni federate e mantenere un alto standard qualitativo nel soccorso.

Nel 2022 La Croce Bianca Rotaliana ha festeggiato i 30 anni di attività al servizio della comunità: questo importante traguardo è stato possibile grazie a tutti i volontari che in questi anni si sono prodigati per la crescita dell'associazione. A questo scopo è stata scelta la splendida cornice di Castel Belasi a Campodenno, con la sua sconfinata vista sulla Val di Non. Un momento di aggregazione per i volontari lontano dal solito contesto, un modo per conoscersi meglio, visto che l'associazione vive regolarmente l'ingresso di "nuove leve", grazie al corso organizzato ogni anno.

L'associazione ringrazia in particolar modo il sindaco Daniele Biada, che assieme alla giunta comunale ha permesso lo svolgimento di questo particolare evento all'interno di questo luogo di grande rilevanza storica per la nostra valle.



BUON COMPLEANNO CAMPODENNO! IL NOSTRO COMUNE COMPIE 70 ANNI

Campodenno è uno dei comuni più giovani della Val di Non, e quest'anno festeggia i suoi primi settant'anni di vita.

Per celebrare degnamente la ricorrenza, l'amministrazione comunale ha proposto la realizzazione di un video promozionale.

Il filmato mostra le bellezze caratteristiche del nostro territorio, con una bambina protagonista di un viaggio nella natura che si conclude sulla torre del mastio di Castel Belasi.

A fare da colonna sonora al video un brano totalmente inedito dal titolo "Campodenno e la sua gente", eseguito e arrangiato dal coro Voci Trentine diretto magistralmente dal maestro Renzo Toniolli.

Il brano, inciso in uno studio di registrazione, è diventato un disco ed è stato caricato sui canali social, dove in breve tempo ha raggiunto diverse migliaia di visualizzazioni.

Promuovere la comunità di Campodenno era proprio l'obiettivo dell'amministrazione comunale; possiamo dire che è stato raggiunto.

Il giorno 21 agosto il nostro Castel Belasi ha accolto nella sua corte interna tantissimi cittadini ansiosi di assistere alla prima proiezione del video promozionale, preceduta dal concerto del coro Voci Trentine.

È stato davvero emozionante ascoltare il coro nella prima esecuzione pubblica del brano dedicato a Campodenno.

Ci teniamo a ringraziare di cuore il presidente del coro

Danilo Biada, il maestro Renzo Toniolli e tutti i cantori e musicisti che hanno partecipato alla riuscita dell'evento.

Dopo il saluto delle autorità, Mariano Turrini ha proposto interessanti cenni storici riguardanti la nostra comunità.

Molto apprezzato anche l'intervento di Aldo Zanoni, appassionato studioso di storia del nostro comune, che ha illustrato l'origine e il significato dello stemma araldico.

Per l'occasione l'amministrazione comunale ha realizzato alcuni numeri del disco nella versione istituzionale celebrativa in vinile, consegnata a tutti i protagonisti della serata.

Il momento conviviale organizzato dalla Pro Loco Campodenno Castel Belasi è stata la degna conclusione di un evento molto sentito da tutta la nostra comunità.



DOLOMITI BRENTA RALLY, MAGICA PRIMA VOLTA

Al termine della prima edizione del "Dolomiti Brenta Rally" è ora di fare alcune considerazioni relative a un evento nuovo e particolare.

I punti da trattare per fare in modo che tutto andasse per il meglio non sono stati pochi: dai dettagli da gestire con gli organizzatori della manifestazione al soddisfare le richieste della commissione che avrebbe rilasciato l'omologazione del tracciato, fino all'informare tutti i cittadini dell'evento e in particolar modo coloro i quali avrebbero visto il tracciato passare direttamente davanti alla porta di casa, dando anche delle informazioni utili nel caso di esigenze varie e riuscendo a ritagliare una fascia temporale ideale, in maniera da non creare troppi disagi.

Una volta definito e organizzato il tutto, non restava che attendere la giornata della Prova Speciale.

È bastato il passaggio della prima vettura per capire che la giornata sarebbe stata molto piacevole, ricca di curiosità ed emozionante. Bellissimo è stato vedere i punti chiave della prova affollati di persone che in spazi considerati sicuri dai preparatissimi commissari di gara hanno seguito la prova speciale.

Ad evento concluso, quindi, è giunta l'ora di tirare le somme di questa prima esperienza, che senza alcun dubbio si è rivelata positiva, curiosa, divertente e ricca di belle emozioni.

Scontato dire che la volontà è quella di riproporre l'evento anche l'anno prossimo, e al momento la previsione è per le date del 14 e 15 aprile 2023. Come lo scorso anno, saremo sempre legati all'organizzazione di altre prove speciali in corso di

definizione da parte degli organizzatori.

Il percorso sul nostro territorio non è ancora completamente definito, anche se ripercorrerà presumibilmente l'andamento dello scorso anno, magari con qualche sorpresa o novità. Si cercherà sempre di limitare al massimo i disagi, ma, vista l'esperienza vissuta, sarà tutto più semplice.

Un ringraziamento va a tutte le persone ed enti che hanno partecipato alla buona riuscita di queste due giornate. Grazie a Enrico Tessaro e Christian Toscana per aver proposto l'evento e per aver portato questa ventata di novità nel nostro territorio, grazie a Power Stage per tutto il grande lavoro svolto per rendere possibile tutto questo, grazie ai commissari di gara e al Capo Prova Oscar Oss Pegorar per la loro precisione e meticolosità nel pianificare ogni minimo dettaglio e per aver predisposto ogni cosa per garantire la sicurezza di tutti i cittadini e spettatori. Grazie alla Croce Bianca Rotaliana per la disponibilità dimostrata e grazie ai Vigili del Fuoco di Campodenno che anche in questa occasione hanno dimostrato di essere sempre presenti e volenterosi di prestare il loro prezioso servizio, grazie agli enti che hanno messo a disposizione il loro tempo per organizzare i punti di ristoro. Da ultimo, ma non per importanza, grazie a tutte le persone che sono scese in strada per partecipare a questo evento.

Vedere tutta questa presenza è stata la cosa più bella, e ha reso questo evento un successo!

Non resta che darvi appuntamento al prossimo aprile, ancora più numerosi.



■ dalle Associazioni

PRO LOCO: COMUNITÀ E COLLABORAZIONE PER LA SOLIDARIETÀ

di Nadia Bertagnoli

Rispetto agli ultimi due anni, caratterizzati da regole e restrizioni molto severe a causa del Covid-19, il 2022 può forse essere considerato come l'anno di una timida ripartenza, l'anno in cui ci si è potuti nuovamente ritrovare insieme in comunità.

Ed è stato proprio grazie a questo poter di nuovo contare sulla comunità che si è riusciti a dare un nuovo slancio alla socialità e ad affrontare almeno alcune delle nuove sfide e, purtroppo, "minacce" che si sono presentate e che hanno ancora una volta messo a dura prova il benessere della società in cui viviamo.

Per raccontare il nostro 2022 vogliamo soffermarci proprio sull'importanza delle azioni della comunità per la comunità, sull'importanza della collaborazione e della cooperazione tra gli individui e tra le associazioni; nella speranza che ciò possa contribuire a spronare il maggior numero possibile di persone a sostenersi ed aiutarsi a vicenda. La Pro Loco Castel Belasi, da sempre

attenta sia alla promozione e allo sviluppo del territorio che al benessere sociale della comunità, anche durante quest'anno ormai prossimo alla conclusione si è impegnata molto nel promuovere e sostenere diverse attività. Sin dai primi mesi dell'anno ci siamo mossi, in collaborazione con l'intera comunità di Campodenno e i Vigili del Fuoco volontari, a favore delle persone colpite dagli effetti devastanti del conflitto russo-ucraino, contribuendo a un'importante raccolta di beni di prima necessità. L'impegno e la solidarietà dei nostri concittadini e dei nostri volontari si sono rivelati davvero imponenti, segno di una grandezza di cuore e d'animo capace di superare qualsiasi confine.

A marzo abbiamo deciso di adottare a distanza una bambina di 10 anni in Madagascar, Julianna Faratiana, a cui mandiamo i nostri più affettuosi saluti, augurandoci che, anche grazie al nostro piccolo aiuto, possa continuare a studiare e realizzare i suoi sogni, sempre sorridente e felice



dalle Associazioni



come nella foto che abbiamo ricevuto. Nel mese di agosto ci siamo offerti di preparare e offrire il pranzo a un gruppo di giovani diversamente abili della Cooperativa sociale GSH in visita a Castel Belasi. Con loro abbiamo condiviso noi stessi il momento del pasto, felici del nostro dono e ripagati oltremisura dalla gioia, dallo stupore e dalla gratitudine che abbiamo letto nei loro occhi. Alla fine di settembre, insieme ai Vigili del Fuoco volontari, all'amministrazione comunale e all'intera comunità di Campodenno, abbiamo dato una mano nella "Raccolta delle mele della solidarietà" da destinare alla mensa dei poveri di



Milano. L'iniziativa, partita dall'Ordine Militare e Ospedaliero di San Lazzaro di Gerusalemme, che da anni si occupa di beneficenza, è stata appoggiata anche dal Consorzio Ortofrutticolo SFC di Campodenno e dal Consorzio Contà di Cunevo, che hanno messo a disposizione le cassette vuote. Le cassette di mele raccolte sono state in totale ben 200. Pochi gesti quelli qui elencati, ma ricchi di solidarietà... così come ricche di entusias-

smo e di voglia di cooperare sono state le tantissime altre attività promosse o supportate dalla Pro Loco Castel Belasi: l'organizzazione del "Memorial Albino Longhi" in collaborazione con il Gruppo Anziani e il Gruppo Alpini di Campodenno, la collaborazione con il FAI per l'organizzazione della "Giornata FAI d'autunno" che quest'anno ha visto aprire le porte di Castel Belasi e della chiesa dedicata ai Santi Filippo e Giacomo di Segonzano. Questi sono solo alcuni esempi di ciò che abbiamo fatto con la comunità, per la comunità.

Per tutto questo, e per tutto quello che per ragioni di spazio non siamo riusciti a riportare qui, desideriamo ringraziare l'amministrazione comunale, gli operai comunali, i Vigili del Fuoco volontari, Azione 19, il Gruppo Anziani, il Gruppo Alpini e tutti i cittadini di Campodenno per il sostegno nelle varie iniziative e per la loro grande partecipazione e collaborazione. Un grazie particolare anche ai nostri volontari, fondamentali per l'esistenza della Pro Loco stessa.

Auguri di buone feste a tutti.



■ dalle Associazioni

I VIGILI DEL FUOCO DI CAMPODENNO TRA ESERCITAZIONI E INTERVENTI PER UN RITORNO ALLA NORMALITÀ

Le festività, come ogni anno, incuranti di pandemie e guerre, giungono con l'intento di portare quella serenità e quella normalità, che specie negli ultimi anni, è tanto mancata.

Con quest'anno finalmente possiamo dire, anche nel nostro corpo, che siamo ritornati ai ritmi pre-pandemia. Come in tutta la società, infatti, anche i nostri momenti di incontro si sono ripresi i propri spazi. Dopo questo lungo periodo di attività ridotta all'indispensabile e solo in gruppi ristretti, il 2022 ci ha regalato tutto quello che prima davamo per scontato. Abbiamo infatti ripreso con i ritrovi settimanali del venerdì sera con il corpo al completo, senza restrizioni e con la possibilità di partecipare anche a corsi in presenza specifici. Una delle attività che quest'anno è stata umanamente rilevante è la partecipazione del nostro corpo alla manovra sul Termoncello, in sintonia con i corpi che fanno parte del progetto 7x7 ComunInsieme. Questo evento è stato realizzato in occasione della tre giorni per giovani organizzata dai comuni riuniti. In questo contesto abbiamo inscenato tre diverse manovre che portavano in evidenza altrettante possibili emergenze che si possono verificare in un contesto simile. Ad ogni manovra gli elementi delle varie squadre impegnate erano un intreccio di forze derivanti da più corpi che lavoravano all'unisono.

Altro momento aggregante e di ritorno alla normalità è stata la cena che, in questa occasione, è stata realizzata dall'Asuc di Termon, che ha prestato la sua disponibilità per la buona riuscita dell'evento.

Altra occasione che ci ha visti impegnati, in collaborazione con la Pro loco, è stata la raccolta di circa 200 cassette di mele destinate alla mensa dei poveri. All'inizio di ottobre alcuni dei nostri vigili hanno



provveduto a passare dai contadini del comune che volevano offrire il proprio aiuto a raccogliere ciò che ognuno è stato in grado di mettere da parte per dare il proprio contributo.

Ritengo che, in particolare queste due occasioni appena menzionate, siano ciò che fa sì che un gruppo di persone che vivono sullo stesso territorio si possano definire comunità: tutti quei momenti di aggregazione e solidarietà fanno la forza della società, unita per un fine comune.

Parlando di interventi, per fortuna, il 2022, ci ha visti agire, nella maggior parte dei casi, in situazioni non eccessivamente gravi. Nel complesso possiamo dire che sia stato un anno tranquillo, un anno in cui abbiamo potuto riprendere le nostre esercitazioni, ma non abbiamo avuto la necessità di metterle in pratica in situazioni particolarmente delicate.

Andando nello specifico del corpo, dedico due parole a ciò che è cambiato e nel corso del 2022. Con l'ingresso in organico di due allievi e un vigile esterno, ora il numero degli effettivi è di 36 vigili, gli allievi sono 2, come i vigili di complemento e gli onorari rimangono 6.

Vorrei augurare a tutta la popolazione, a nome del Corpo dei Vigili del Fuoco di Campodenno, di trascorrere delle Feste serene e ricche di bei momenti da condividere con le persone care, che possano rimanere nel cuore di ciascuno come stupendi ricordi. Inoltre ci teniamo a ringraziare tutti per il sostegno che il Corpo riceve ogni anno in occasione della consegna dei calendari.

Buone feste a tutti!



■ dalle Associazioni

CIRCOLO ANZIANI E PENSIONATI: UN ANNO RICCO DI ATTIVITÀ E INIZIATIVE, CON UN PENSIERO AFFETTUOSO AD AFRA BERTOL

Anche quest'anno volge al termine ed è doveroso fare un bilancio per il Comitato anziani e pensionati di Campodenno.

Bilancio positivo, visto che l'emergenza dovuta al Covid si è un po' ammorbidita permettendoci di intraprendere diverse iniziative con la dovuta serenità. Abbiamo iniziato il 28 aprile con un'uscita in Val di Non per visitare Trentingrana, Mondo Melinda e le celle ipogee. Una gita molto interessante e partecipata svolta nella nostra valle.

L'appuntamento tradizionale con il tesseramento annuale e l'approvazione del bilancio si è tenuto il 15 maggio, mentre qualche giorno dopo abbiamo visitato la città di Padova.

Il 18 giugno si è svolto a Campodenno il primo "Memorial Albino Longhi", un evento molto significativo al quale abbiamo partecipato attivamente preparando strauben, caffè e gelati.

Il 10 agosto si è tenuto il pranzo alla Pineta di Temon, mentre il 23 ottobre abbiamo scelto la cittadina di Arco come meta per il pranzo sociale dopo la Santa Messa a Campodenno.

Il 5 novembre abbiamo assistito alla commedia teatrale messa in scena dalla compagnia La Sortiva, e

i nostri programmi si sono conclusi con la tradizionale castagnata del 27 novembre.

Siamo molto soddisfatti per la grande partecipazione a tutte le nostre iniziative.

Quest'anno è stato un anno triste per la perdita di una valida componente nonché fondatrice del nostro comitato: la signora Afra Bertol venuta a mancare qualche mese fa.

È stata veramente una colonna portante che mancherà.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione comunale, la Cassa Rurale Val di Non, l'A.S.U.C. di Dercolo per averci sostenuto e aiutato.

Siamo in prossimità delle festività natalizie e auguriamo a tutti un sereno Natale, auspicando un nuovo anno all'insegna della serenità.

Con affetto.

Direttivo Circolo Pensionati e Anziani Campodenno



■ dalle Associazioni

UN ANNO CON GLI ALPINI

Il 2022 dal punto di vista degli Alpini è stato l'anno della rinascita.

Dopo il lungo periodo della pandemia, finalmente è ritornata la tanto attesa Adunata nazionale delle penne nere.

La città di Rimini ha accolto in un tripudio di tricolori centinaia di migliaia di Alpini provenienti da tutta Italia con rappresentanze anche dall'estero.

La Provincia di Trento rappresenta da sempre una delle sezioni A.N.A. più numerose, ed anche in questa occasione la partecipazione è stata molto significativa. I nostri tesserati del gruppo di Campodenno hanno raggiunto Rimini in ordine sparso; è stato bello poi ritrovarsi sul posto e condividere l'emozione della sfilata inquadrati nella sezione Trento.

L'auspicio per i prossimi anni è quello di organizzare un pullman per Alpini, amici degli Alpini e simpatizzanti in modo tale da raggiungere l'adunata insieme.

La città ospitante nel 2023 sarà Udine, una splendida città ricca di storia e cultura alpina, basti pensare che la gloriosa Brigata Julia ha sede proprio nella città friulana.

Anche quest'anno il nostro gruppo ha svolto con

entusiasmo diverse attività.

Ci siamo impegnati nel lavoro di riqualificazione del monumento ai Caduti di Campodenno, che oggi si presenta in ordine e ben curato.

In estate abbiamo partecipato all'evento commemorativo di Albino Longhi, recentemente scomparso e già sindaco di Campodenno.

Il 4 novembre, in occasione della festa delle Forze Armate, abbiamo deposto le corone di alloro presso tutti i nostri monumenti ai caduti, accompagnati dalla Giunta comunale e dalle rappresentanze di Carabinieri e Fanti.

Abbiamo partecipato alla colletta del Banco Alimentare, coordinando la raccolta di viveri per i più bisognosi.

Come ogni anno gli Alpini organizzano la Befana alpina, andando a fare visita gradita alla scuola materna con qualche dono.

A nome del gruppo di Campodenno auguro un sereno Natale ed un felice Anno Nuovo a tutti i cittadini della nostra comunità.



A tutti voi auguriamo un Natale ricco di sorprese
e un Anno Nuovo da vivere insieme.

Buone Feste